



LA VOCE AMICA

BOLLETTINO DELLA PARROCCHIA DI
SALCE (Belluno)



Una visita eccezionale

Ci sono degli individui che nel mondo in cui vivono e nella loro vita non vedono che due dimensioni, la destra e la sinistra, senza un «su» e un «giù» e non si può quindi pretendere che sappiano di certe rivelazioni celesti. A costoro, la cui vita è piatta nel vero senso della parola, sarà opportuno correggere il modo di vedere, di pensare, di giudicare e... ricordare loro una data di questo mese:

11 Febbraio

E' l'anniversario della prima apparizione della Madonna a Lourdes. Maria SS.ma è veramente discesa dal cielo ove vive e regna gloriosa in anima e corpo, per fare visita a noi suoi figli, per parlare all'umanità intera. Non si tratta di pia leggenda, ma di storia. La Vergine che appare, che parla, che dialoga con una innocente pastorella, che chiama il mondo a penitenza; un'acqua che vi zampilla prodigiosa; i miracoli sorprendenti di guarigioni che si susseguono con ritmo straordinario, sono fatti questi che ormai non si discutono più, perchè sono esposti all'evidenza di tutti. Ignorarli o negarli sarebbe da cattivi.

Quando e perchè questa visita eccezionale di Maria SS.ma agli uomini?

1858:

Quattro uomini quattro errori

Se vi è un anno in cui possiamo dire siano sorte le idee che agitano il nostro mondo moderno (moderno, in opposizione al mondo cristiano), quest'anno sarebbe intorno al 1858.

Proprio in tale anno John Stuart Mill scrisse il suo libro «Saggio sulla libertà» in cui la libertà è intesa come esclusione di ogni freno e disciplina.

In quell'anno Darwin terminò il suo libro «Origine della specie» in cui l'uomo perde la sua nobile origine di creatura di Dio e diventa un animale progredito, figlio di animali.

In quell'anno Carlo Marx, fondatore del comunismo, scrisse il libro «Introduzione alla critica dell'Economia politica» in cui escludeva dalla vita dell'uomo ogni realtà e problema dello spirito e perciò escludeva anche la Religione.

In quell'anno erano in voga i libri di Rousseau nei quali è detto che l'uomo nasce angelo, senza inclinazioni al male e sono gli uomini che lo fanno cattivo.

Da questi quattro uomini sono nate le idee che hanno dominato il mondo fino a noi.

1858: Il richiamo celeste

In quello stesso importante anno 1858, l'11 febbraio, ai piedi dei Pirenei, in Francia, nel piccolo villaggio di Lourdes, la Beata Vergine apparve per la prima delle 18 volte ad una piccola contadina il cui nome di famiglia era Soubirous, oggi conosciuta come S. Bernardetta.

In quello stesso momento in cui il mondo negava il peccato originale e proclamava che ogni persona nasce immacolata, la nostra Madre Celeste dichiarava: «Io solo sono l'Immacolata Concezione» e questa Sua dichiarazione, venuta 4 anni dopo la proclamazione dello stesso dogma da par-

te della Chiesa, condannava già tutte le idee che iniziavano il nostro mondo anticristiano.

Contro coloro che credevano l'uomo solo materia, senza anima, la Madonna invitava gli uomini ad accorrere ai Suoi altari, facendo così riconoscere la realtà e i valori dello spirito e il bisogno della religione.

Contro coloro che riducevano l'uomo ad un animale, la Madre Divina esortava gli uomini ad innalzarsi sopra l'animale nella loro suprema aspirazione verso Dio.

Contro coloro che facevano degenerare la libertà in abuso, richiamava la legge eterna di Dio che disciplina la vita degli uomini.

Contro coloro che proclamavano la religione l'oppio dei popoli, Ella venne a liberare gli uomini dall'oppio della menzogna perchè potessero divenire eredi del cielo.

A chi credere

Alle idee dei quattro uomini o alla voce venuta dal cielo?

Quelle non hanno che il fascino della novità e nessuna prova che confermi la loro verità, questa ha prodigi e miracoli che si ripetono ogni giorno, prove chiare che ci inducono a credere.

Cristiano, che sei solito guardare a destra e a sinistra e sentire quello che dicono a destra e a sinistra, abituati a guardare anche in su e ricordare il dolce richiamo del cielo che Lei, la Madre Celeste, ha rivolto in questa Sua visita, a nostro conforto, salvezza e ritorno.

GESÙ CRISTO È ANCORA VIVO

Il Presidente dei Sindacati comunisti di Portorico è ritornato al cattolicesimo. Per spiegare la sua conversione scrisse sui giornali che «si è convinto che nessun popolo di buona volontà può vivere senza Dio».

Uno dei più alti ufficiali della Marina giapponese, che fu anche membro dello Stato Maggiore, si è convertito al Cattolicesimo.

In occasione dell'apertura del Parlamento francese il Cardinale Arcivescovo di Parigi vi ha celebrato una S. Messa solenne, alla presenza di oltre 400 parlamentari.

La prima scuola per i pigmei è stata aperta in Africa dalle Suore. Siccome i pigmei non sono abituati a studiare ci sarà solo un'ora e mezzo di lezione al giorno. E' probabile che molti nostri ragazzi chiederanno di iscriversi a quella scuola.

In Olanda le Suore hanno aperto una scuola cattolica di moda; i corsi durano quattro anni e preparano i dirigenti della industria vestiaria.

Nella Georgia, nell'Ucraina, nell'Armenia, nella Lituania esiste una «Chiesa delle Catacombe», cioè una Chiesa che vuol essere fedele al Papa di Roma e non si adatta a prendere ordini — in materia religiosa — dallo Stato. Naturalmente tutte le Chiese delle Catacombe hanno i loro martiri.

Nella prigione di Green Haven (USA), 17 carcerati passano notti intere nella lo-

ro cella in adorazione del Sacro Cuore di Gesù. Un negro da nove anni trascorre così la notte del giovedì.

A Bagdad due sale cinematografiche hanno proiettato contemporaneamente per una settimana «La Madonna di Fatima». Altrettanto successo hanno avuto i films «Giovanna d'Arco» e «Quo vadis?».

Nell'Africa i cattolici aumentano di oltre un milione all'anno. Nel 1927 erano 3 milioni; oggi sono 15 milioni.

Il capitano di aviazione Enrico Bernard, che lanciò la prima bomba atomica sperimentale a Los Alamos, è entrato in convento ed ora è già Sacerdote.

Gesù Cristo è ancora vivo.

(da «La Rocca»)

Fra i negri dell'Africa

E' stato recentemente consacrato Vescovo Mons. Bigirumwami, Prelato negro del Ruanda. Con questo motivo è stata pubblicata una magnifica lettera che il padre di Bigirumwami scrisse a suo figlio quando questi stava per lasciare il Seminario Minore per entrare nel Seminario Maggiore.

Nella lettera era scritto tra l'altro:

«Quando tu nascesti io ti educai. Presto Idio ti indicò il cammino attraverso il quale dovevi seguirlo. Ora tu mi dici che stai per entrare nel Seminario Maggiore: che Dio ti aiuti. Compi il lavoro che Egli ti affidò. Portati bene; non essere avaro con Dio che Dio non sarà avaro con te. Votati e sii tutto di Dio. Io ti ricevetti da Dio ed ora ti dò a lui, che ti affidò a me».

Un po' di tutto

Sapienza popolare

— Se gennaio non fa i suoi atti, febbraio ci darà cose da matti.

— Per la S. Candelora, se nevicca o se plora, dell'inverno semo fora; se è sole o soliceilo, quaranta giorni d'invernucello.

— Il sapere e la sapienza parlano, l'ignoranza e il torto ciarlano.

Per la donna di casa

Le macchie d'unto su tessuti di seta si tolgono con benzina purissima. Appoggiare poi della carta assorbente e su questa il ferro da stiro non troppo caldo.

Per lavare le spazzole: strofinatetele con la crusca che assorbe e toglie le sostanze grasse. Le setole torneranno morbide come nuove. Se diventassero troppo flessibili, immergetele nell'ammoniaca e lasciatele asciugare.

Il frutto del kaki

(cioè il «loto» giapponese) gode piuttosto poca fama. Ci sono anzi delle persone che lo credono capace di provocare delle serie malattie. Ma non è vero. Il kaki contiene vari acidi, tra cui il tannino. Va mangiato adunque buttando via tutte le parti dure (pelle, semi ecc.). Lo può mangiare chi ha il diabete e la nefrite. E' raccomandabile.

Dio per salvare il mondo usò della donna: la Madonna. Egli che ben conosce il cuore dell'uomo non ha seguito altra tattica nell'opera divina della Redenzione. Dio volle che fosse la Madonna a presentare Gesù Cristo al mondo. Gli uomini dovevano ricevere la loro salvezza dall'Immacolata.

Erano le quattro del pomeriggio. La porta semichiusa di canonica si apre strisciando. Poi alcuni passi di scarpetta gentile, due leggerissimi colpettini alla porta:

— Avanti, risponde con voce stanca il Parroco.

Timidamente la porta si apre.

— Sia lodato Gesù Cristo, saluta subito Don Marco.

— Riverisco, risponde la giovane con una mezza smorfia.

— Sempre sia lodato, riprende il Vecchio... ...e voleva dire che il «Sia lodato Gesù Cristo» era da preferirsi al «riverisco».

Odilla era vestita con ricercata eleganza, come il suo solito, anche se i mezzi non lo permettevano. Ma la mamma era tutta per lei.

A Odilla il vestito, per Odilla i divertimenti, le passeggiate, sempre Odilla, tutto con Odilla.

Gli altri quattro figli non erano così belli e poi avevano da lavorare e guadagnare da vivere.

— Signor Parroco, avrei una cosa da dirle.

— Dica pure, non avrà mica disgrazie in famiglia?

— Non, no, ma le disgrazie, questa volta, so-

Don Marco

no mie. Lei sa che parlavo col giovane Lodovico di X...

— Ma... ha già cambiato?... non parlava, lo scorso anno, con Gilberto e quattro mesi fa, con un giovane impiegato?...

— Sì, sì! ma ho troncato, non mi piacevano. E Don Marco andava pensando cosa significasse realmente quel «non mi piacevano».

— Vede, Gilberto era un meccanico, perfetto, se vuole, nel suo mestiere, ma era sempre meccanico e l'altro prendeva troppo poco...

— Ho capito, mugolò il Parroco, tenendo la testa bassa.

— Questi che avevo adesso era un bravo giovane, ben sistemato, un negozio, una macchina nuovo modello. Ma purtroppo da venti giorni non si fa più vedere e mi hanno detto le amiche che non ritornerà più.

— Non sarà mai frutto d'invidia questa notizia!

— Non credo, non credo! Mi faccia un pia-

cere di scrivere Lei ai suoi genitori... solo due righe...

— Sì, le posso fare: mi dia l'indirizzo.

— Va bene così: Sia lodato Gesù Cristo! E la risposta fu: Buona sera, grazie!

A stretto giro di posta giunge la risposta. E' il fidanzato che scrive:

«M. R. signor Parroco,

Mi dispiace che la mia ex fidanzata sia venuta a disturbarLa per cosa del genere.

Avevo chiesto la mano della giovane sperando fosse adatta alla mia maniera di vivere. Ma non la trovai così.

Ho già scritto alla signorina dicendo che era bene troncato tutto, non incontrandoci con le idee.

E' superba, piena di vanità, perde ore allo specchio, ha il cuore duro e non pensa che a sé stessa ed alla sua bellezza. E' egoista in una parola come tutte quelle che credono di essere belle. Niente sa di Dio, Madonna, Santi, orazioni e Messa. Cosa vuole che faccia di una simile donna!

Non posso, in coscienza, lasciare in tali mani, da mia famiglia, i miei futuri figli.

... ..».

Vita Parrocchiale

14 febbraio

Domenica di Settuagesima. Il Carnevale esplose in tanto chiasso e allegria. Coriandoli e maschere. Qualcuno non occorre che se la metta sul volto perchè la porta abitualmente. Forse per questo il Carnevale non ha più le caratteristiche di una volta, perchè le maschere le abbiamo sotto gli occhi ogni giorno dell'anno e così ogni giorno è carnevale.

Il suo motto: «A Carnevale ogni scherzo vale». Ma oggi vuol dire: «A carnevale ogni cosa è lecita» anche il peccato non è che uno scherzo. Ma col Signore non si scherza.

20 febbraio

La S. Messa è celebrata all'Altare della Madonna. E' concessa la Indulgenza Plenaria a chi confessato e comunicato pregherà secondo le intenzioni del Papa (Pater, Ave, Gloria). La Messa celebrata all'Altare della Madonna in questo giorno ottiene al defunto pel quale è celebrata l'indulgenza plenaria, cioè liberazione da tutte le pene del Purgatorio. Così ogni sabato per tutto l'Anno Mariano.

1° marzo

Incomincia il mese di S. Giuseppe: il Santo degli operai e dei moribondi. Conosci la preghiera che comincia così: «A te o beato Giuseppe stretti dalla tribolazione ricorriamo...»? La trovi in qualsiasi libro di pietà. Le giornate si sono allungate e tra poco si aprirà il sipario della primavera.

2 marzo

Anniversario della elezione del Sommo Pontefice Pio XII. Del 261 successori di Pietro, 83 furono dichiarati santi e si venerano sugli altari. Più di 50 eletti nonostante le loro proteste di indegnità.

Anche con la tua preghiera fa sì che la serie si continui e che Colui che oggi è Vicario di Cristo, resti immortale nei secoli con la testimonianza delle sue opere di carità e di santità.

Oggi termina il periodo in cui è lecito sposarsi con solennità. Per sposarsi in Quaresima è necessario chiedere il permesso all'Autorità Ecclesiastica, la quale, se ci sono dei motivi sufficienti, concede di poter fare il matrimonio, ma che si escluda ogni solennità in Chiesa e fuori.

Ricorda il quinto precetto: «Non celebrare solennemente le nozze nei tempi proibiti».

Hai ancora questo giorno di vita, vecchio Carnevale e poi te ne andrai. Sei un bel matacchione tu: gridi, fai del chiasso, ti mascheri in mille modi, ne combini di tutti i colori e poi... sparischi. E non hai tutti i torti: tu vieni per far star allegri gli uomini e questi ad un certo tempo perdono la testa in una gioia falsa, fatta di rumore e di baldoria e di male. Tu che sei furbo, tagli la corda al momento opportuno e dici a tutti che è ora di smetterla. Arrivederci, vecchio Carnevale. Portati via le maschere e la baldoria. Domani ti sostituisce la Quaresima. Possa lei cominciare a mettere un po' a posto il disordine che hai fatto.

Questa sera alle ore 6 e mezzo funzione di comparazione dinnanzi al Santissimo esposto.

3 marzo

Giorno delle Ceneri. Astinenza e digiuno. Intornati al clima quaresimale e impediti qualche vera penitenza. Non sorridere!... Ma un pizzico di sale di penitenza conserva e corrobora il tuo corpo e gli toglie quelle pieghe di grasso opprimenti persino lo spirito.

E' l'annuale ritiro che la Chiesa consiglia a tutti i cristiani affinché sia trascorso nella santità, cioè col Salvatore Divino che va incontro generosamente alla passione e morte.

Quaresima viene dal latino quadragesima e significa esattamente 40 giorni. Termina la sera del Giovedì Santo.

Sii in questo tempo più generoso col Signore

C R O N A C A

Il 31 gennaio festeggiarono le **NOZZE DI DIAMANTE Paolino Fenti**, guardia forestale a riposo che compie quest'anno 89 anni, e **Filomena De Mio**, di anni 83, uniti in matrimonio nel lontano 1894. - 60 anni di matrimonio passati nella intesa più perfetta, nella dedizione reciproca, nella fede comune, nel rispetto e in una costante tenerezza velata di quel pudore che è il solo custode del vero grande amore, non è un fatto comune anzi più degno di nota di tutti quei matrimoni di dive e di celebrità sconvolti da fughe, gelosie, processi, separazioni, divorzi. Per questo è stato giustamente ricordato dai giornali della provincia ed anche dalla Radio che l'ha segnalato ad esempio e monito alla generazione presente. Quando — è stato detto — la vita scorre nella semplicità, nel timor di Dio, nel profondo affetto non fatto di parole altisonanti, i figli che nascono, le croci inevitabili, i lutti, niente può mutare o scalfire una perfetta e radiosa armonia.

Alla cerimonia religiosa erano presenti i figli e un numeroso stuolo di nipoti, pronipoti, congiunti ed amici. I cari vecchietti sono stati fatti segno di calde manifestazioni di affetto, e il Santo Padre ha fatto loro pervenire la Sua paterna apostolica benedizione, auspicio di nuove preziose grazie celesti.

La corale approfitta di queste lunghe sere di inverno per preparare un nuovo concerto per gli ultimi di carnevale. Si è arricchita di nuovi elementi ed altri possono essere accolti, sempre che abbiano buona voce e passione e il minimo di spirito di sacrificio da non farsi attendere alle prove.

Il prossimo concerto è vasto. Comprende vari cori a quattro voci dispari di grandi autori. Certamente incontrerà il gusto di numeroso pubblico. Ma la nostra corale non ha bisogno di essere presentata avendo già ottenuto non pochi brillanti successi.

A Belluno si è iniziato un corso di lezioni per Dirigenti della G. F. Si raccolgono ogni ultima domenica del mese. Numerose le partecipanti alla lezione del 31 gennaio scorso. La

e cerca di partecipare alle funzioni e predicazioni.

Se vuoi prendere il gusto di ascoltare e seguire la Messa col Messalino comincia in questo periodo. Ogni giorno ti incontrerai con veri poemi che esprimono i sentimenti più appassionati del cuore. I Vangeli della Messa di Quaresima riportano i passi più toccanti e più densi di commozione: il dialogo con la Samaritana la parabola del figliuol prodigo, la guarigione del cieco nato.

Alle ore 9, nella parrocchiale, benedizione e distribuzione delle Ss. Ceneri. S. Messa e predica. «Uomo, sei polvere e polvere ritornerai».

Oggi ricorre il 10° anniversario della santa morte del Vescovo Mons. Cattarossi.

6 marzo

Primo Venerdì del mese. Mezz'ora di riposo di meno per incontrarti con Gesù.

La sera, alle 6.30, Via Crucis e predica.

nostra Parrocchia era presente con 7 giovani promettenti.

Ci auguriamo abbiano a continuare ad essere così all'altezza di organizzare, secondo le sapienti direttive le mostre già fiorenti Associazioni.

Nelle mie settimanali visite alle scuole per svolgere le lezioni di dottrina, posso controllare quanti e quali sono i ragazzi che studiano e sono presenti la domenica al catechismo. Sono grato agli insegnanti dell'appoggio e della loro opera anche in questo campo. Debbo dire che sono anch'essi concordi nel lamentare il poco interessamento di certi genitori. Guardate che studiano il catechismo: ogni settimana una paginetta. Quest'anno poi avremo la visita di S. E. Mons. Vescovo alle scuole di dottrina. Motivo di più. Raccomando soprattutto a quelli di Bes.

Ogni mattina durante la S. Messa recitiamo il S. Rosario e preghiamo per le nostre famiglie, per gli ammalati, per gli operai, per i lontani da Dio e dalla Parrocchia, con la preghiera bellissima composta dal Papa e che Egli esorta a recitare spesso in quest'anno consacrato alla Madonna.

Sul quadro di S. Martino della Chiesa di Bes è dipinto un personaggio che, a quanto mi si dice, è della famiglia Dall'O. Chi è? Ne parlerò la prossima volta se riuscirò a trovare qualche cosa.

E' ormai deciso che Bes, con la buona stagione, avrà il telefono. Merito dei capifazione D'Isep e De Dea che si sono interessati per le pratiche e la raccolta del denaro e merito anche dei frazionisti che volentieri hanno dato il contributo perchè potesse essere raggiunta la quota da versare alla Telve: un terzo della spesa. Due terzi li paga il Comune.

Per la campana di S. Pietro, la prossima volta.

NEL LIBRO d'ORO

PER L'ASILO

Fant Italo in mem. defunta madre lire 1000; De Salvador Giovanni in occ. matrimonio 500; contributo del Comune per riscaldamento 15 mila; Tavi Vincenzo in occ. Battesimo figlia 600; Fenti Paolo in occ. nozze diamante 2000; Trevisson Alessandro (Chiusa d'Isarco) 500.

PER L'ORGANO

Tavi Vincenzo in occ. battesimo figlia lire 600; Dal Pont Giacomo in occ. 25° matrimonio 500; Fenti Paolo in occ. 60° matrimonio 1000; Fam. Bolzan in occ. 60° Fenti 500; Sovilla Remo in occ. battesimo figlio 500.

PER LA LAMPADA ALL'ALTARE DELLA B. V.

De Toffol Fioretta lire 1000; Casagrande Angelo 350; De Menech Angelo e Clara 650; Costa Corinna 100.

PER LA VITA DEL Bollettino

COL DI SALCE — Dal Farra Antonio L. 120; Chierzi, Carlin Giuseppe, Carlin Luigi, Canevese Egidio 100; Battiston, Brach Da Rold Maria, Roni Luigi, Coletti Costante, Bortot Tommaso, Tavi Vincenzo, Coletti Angelo, De Barba Marcella, Da Ronch Rachele, Capraro Giovanni 50; Carlin Angelo 35; De Barba, Carlin Antonio, Dall'O' Ugo, Tormen Giuseppe, Capraro Tullio 30; De Donà Antonio 25; Fant Lina, Praloran Mario, Casagrande Luigia 20.

SALCE — Scussel Maria L. 500; Barcellona Gina 200; De Min Giovannina, Dal Bò 100; Suppani, Ranon Franc., Ranon Arc., Tavi Oliva, Carlin Angelo, De Menech Renato, De Menech Angela, Costa Corinna, De Salvador Bortolo, Candea Rosina, Coletti Vittorio, Casagrande Maria, Savaris Mario, Carlin Dino, Reolon Pietro, Roni Emilio, Roni Irene, Speranza Clara, Speranza Antonio, Dal Pont Carlo, Toffoli Silvio, Murer Sante, Murer Aurelia, Bortot Antonio, De Barba Giosuè, Barcellona Elisa, Dalla Vedova, Bortot Francesco, De Pellegrin Francesco 50; Sovilla Teresa 40; Tramontin 35; Sommacal Dario, De Barba Albino, Sponga Maria, De Min Gino, Dal Farra, De Barba Francesco 30; Merlin Assunta, Speranza Umberto 25; De Valier Fiore, Dal Mos, Zobot, Mazzorana 20; Venturini 17; Coletti Luigi 10.

GIAMOSA — Sponga Angela L. 200; Collazuol Francesco, Roldo Alberto, Da Rold Zemira, Trevisso Candida, Fant Ada, Serafini Gemma, Cadorin Norina, Da Rold Attilio 100; Da Rold Maria, Rossa Giuseppe, Celato Mariano, Zampolli Caterina, Candea Rosetta, Bianchet Maria, De Salvador Rosa, Sonogo Arcangelo, Serafini Enrichetta, Nenz Virginia, Zampieri Valentino, Deola Agnese, Da Rold Vincenza, D'Inca Elena, Marcolina Augusta, Da Rold Maria 50; Fant Angela 80; Da Rold Maria, De Salvador Maria 40; De Min Alessandro, Candea Maria, Fiabane Lisa, Roni Erminia, Capraro Angelica, Zampieri Caterina 30; Fiabane Pietro 25; Casol Giuseppina 20; Burlon 15.

BETTIN - VILLA — Fenti, Dell'Eva Silvio, Dell'Eva Mario, De Barba Giulia, De Menech Luigia, Fistarol Amalia 100; Triches 60; Busin Maria, N. N., De Donà Riccardo, Bolzan Anna,

De Vecchi Maria, De Piccoli Renzo, Dell'Eva Ettore, Coletti Italia, Prandini Pietro, Randi Franca, Sommacal Teresa, Piccinelli Rosa, Fontanive Celeste, Fontanive Costante, Caldart Luigia, Caldart Tito, Corso Pompeo, Righes Silvio, N. N. 50; Pison, Tibolla, De Martin Luigia 30; Caldart Linda 20.

CANAL — Dal Pont Elisa, Celato Galliano, De Poli, Cibien Giovanni, Stefani 100; Bristot, Costa, Sorio, Balcon 50; Cibien Antonio 60; Nadalet 10.

BOSCH — Roni Giuseppe, D'Isep Umberto, Dalla Vedova lire 50; Da Rold Guerrino 35; Cumiotto Adriano 30; Caduco 25; Samaritan Norma 10.

Altre offerte: Roni Giuseppe, Da Rold Guerrino lire 50; Cumiotto Adriano 70; D'Isep Umberto 40; Tormen Giuseppe, Caduco Giuseppe 30.

PRA' MAGRI — Nadalet Antonio lire 100; Bianchet Primo, Roldo Attilio, Dal Pont Mario, Somavilla Giacomo 50; Caviola 30; Dal Pont Paolina 20.

BES — D'Isep Fiore lire 150; Candea Attilio 100; Fagherazzi Francesco 60; Bianchet Giuseppe, Dalla Rosa Alfonso, Fiabane Armando, Odolo Antonio, Seronide Vittorina, Candaten Giuseppe, Fiabane Ernesto, De Bona Rodolfo, Reolon Guerrino, Sponga Samuele, Bap Onorato 50; Carli Oris, Carli Romana 40; Cadorin Sergio, Dall'O' Luciano, Dal Farra Marisa, Dal Pont Riccardo 30; De Vecchi Maria, Dall'O' Giovanni 25; De Bona Gianna e Giorgio, Da Riz Girardo, Carli Celeste 20; Casagrande Giovanni 5.

COL DEL VIN — Da Riz Lucia, Bortot Maria, Fregona Vittorio, Bristot Graziano, Da Riz Celestino, Dall'O' Costante, De Bon Nerina lire 50; Sovilla Rina 40; Speranza Franca 35; Sovilla Teresina 25; De Bon Augusto 20; Capraro Rachele 15.

CANZAN — Sovilla Maria, Pitto Nereo, De Menech Giusto, Dalla Cort Vigilante lire 100; Bortot Mamante, De Nart Guido, Dardi Gina, Sorio Rino, De Biasi Ernesto, De Biasi Giulio, De Biasi Alberto, Mares Maria, Fiabane Rita, Canton Aladino, Candea Giovanni, Valt Bertilla, Dalla Rosa Giovanni, Capraro Luisa, Barattin Ernesto 50; De Biasi Maria, D'Isep Olivo 35; Canton Adele 30; Cervo Maria 10.

Altre offerte: G. Fontana Uff. Turistico lire 300; Teresa Prodocimi 300; Coletti Gemma 500; Antonio Dell'Eva 200; Da Rold Amelia in Benini (Svizzera) 500; Dal Pont Nelda 100; Bristot Celeste (Francia) 50; Collazuol Antonia 30; Trevisson Alessandro (Chiusa d'Isarco) 500; Trevisson Pietro 500; Celato Riccardo 100.

STATISTICA PARROCCHIALE

NATI E BATTEZZATI

1. Tavi Luciana di Vincenzo e di Collazuol Maria.

MATRIMONI

1. De Salvador Giovanni di Bortolo con Coletti Alessandra di Costante.
2. De March Gino di Rodolfo con Carli Diletta di Costante.

MORTI

1. De Menech Pierina fu Innocente, di anni 55.

DI TUTTO UN PO'

Curiosità

Otto milioni sono oggi nel mondo i lebbrosi sparsi specialmente nell'India, Cina, Oceania Africa. I lebbrosari sono qualche centinaio, tutti in mano dei Missionari Cattolici. Solo 200.000 lebbrosi sono convenientemente assistiti.

Il Direttore dell'orchestra di Chicago, Reiner, così ha detto dell'Italia: «Tutto è bello là, ma non è possibile gustare il silenzio». Saremmo quindi il Paese più rumoroso del mondo.

Le statistiche del mondo intero danno questi risultati: nascono più maschi che femmine, ma in compenso queste sono più longeve.

Nota medica

LA VARICELLA

La varicella è una malattia infettiva caratterizzata da manifestazioni sulla pelle. Un tempo fu confusa col vaiolo, ma è affatto diversa.

Resta nascosta (periodo di incubazione) per 15-21 giorni e l'età più colpita è quella infantile (da 2 a 6 anni).

Il germe penetra nell'organismo per via respiratoria e si trasmette agli altri col semplice contatto. E' infettiva anche nel periodo di incubazione. Si manifesta prima di tutto con senso di stanchezza e febbre non alta. Poi si vedono sulla pelle delle macchie rossastre con febbre alta (qualche volta). Nelle macchie si forma in seguito una vescicola con liquido limpido che poi s'intorbida, spacca la pelle e forma piccole croste.

Le misure da adottare sono: disinfezione della biancheria e dell'ambiente, gran pulizia. Tenere i bambini al caldo ed isolarli dagli altri.

I rifiuti di una grande Città

MILANO: rifiuta ogni giorno trenta vagoni di merce varia. Non tutto però viene perduto, vengono fatte varie cernite. I bidoni delle immondizie vengono raccolti su capaci automezzi e trasportati al magazzino, rovesciati automaticamente su di un tappeto mobile. Operai attenti estraggono soltanto, per ora, carta, stracci, ossa e vetri. Altri poi, manovrando grosse calamite estraggono i materiali metallici. Tutto il resto viene raccolto per diventare concime.

Una seconda lavorazione ricava giocattoli di latta per bambini, materie per fabbricare la colla ecc.

In mezzo a tutto questo materiale capita qualche volta qualche oggetto di pregio: posate d'argento, anelli d'oro, carta-moneta ecc.

In Francia, con le immondizie si costruiscono mattonelle per costruzione. Non va dimenticato che il nobile quartiere di Montparnasse fu costruito su cumuli di immondizie. (Assai spesso in quel quartiere, i gaudenti, si dimostrano degni della terra che calpestano).

Col permesso dell'autorità ecclesiastica

Sac. G. Belli, direttore responsabile

Tipografia Vescovile - Belluno